

La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l.

Bilancio Sociale — Esercizio 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 luglio 2026

Via Casali di Porta Medaglia 41 — 00134 Roma (RM)

CF e P.IVA: 11815281008 | REA: RM-1329705

PEC: lanuovaarcasocietaagricola@pec.it

Indice

Introduzione: mettere la speranza al lavoro	4
In sintesi: chi siamo, cosa abbiamo prodotto, quale valore	6
I numeri chiave del 2025	7
1. Metodologia adottata	8
Standard e framework di rendicontazione	8
Perimetro e processo di rendicontazione	8
2. Informazioni generali su La Nuova Arca Società Agricola	8
Dati identificativi	8
Missione e valori	9
Attività statutarie (art. 2 D.Lgs. 112/2017)	9
Collegamento con altri Enti del Terzo Settore	9
3. Struttura, governo e amministrazione	10
Consistenza e composizione della base sociale	10
Organo di amministrazione	10
Organo di controllo	10
Partecipazione dei soci e dei lavoratori alla gestione	10
Mappatura dei principali stakeholder	11
4. Persone che operano per l'ente	11
Consistenza e composizione del personale	11
Struttura dei compensi e delle retribuzioni	11
5. Obiettivi, attività e valore sociale prodotto nel 2025	13
5.1 Le attività dell'anno	13
Produzione biologica certificata	13
Commercializzazione diretta, GAS e mercati	13
Inserimento lavorativo di persone vulnerabili	13
Giardino Sensoriale e percorsi educativi	13
Partenariati con altri Enti del Terzo Settore e progetti CSR	14
Partecipazione comunitaria e volontariato	14
5.2 Il valore sociale prodotto: matrici degli indicatori per dominio	14
Dominio 1 — Riduzione delle diseguaglianze, contrasto alla povertà, riduzione del gender gap, inclusione sociale ed economica	14
Dominio 2 — Riduzione dell'impatto ambientale	14
Dominio 3 — Tutela della salute dei consumatori ed educazione alimentare	15
Dominio 4 — Coesione sociale, sviluppo della comunità e partecipazione attiva	15
6. Situazione economico-finanziaria	17

Composizione dei ricavi per fonti	17
Principali voci di costo	17
7. Altre informazioni.....	18
Certificazione biologica.....	18
Parità di genere	18
Aiuti pubblici ricevuti	18
Contenziosi e procedimenti in corso	18
Donazioni ricevute	19
8. Monitoraggio dell'organo di controllo	19
Appendice metodologica.....	21
Theory of Change.....	21
Definizione di valore sociale e domini di valutazione	21
Criteri di rilevanza e selezione degli indicatori	21
Mappa delle fonti.....	22

Introduzione: mettere la speranza al lavoro

Un Bilancio sociale non diventa realmente tale per il solo fatto di essere redatto, approvato e depositato. Può rispettare le norme, raccogliere dati attendibili, descrivere attività e quantificare risultati, e tuttavia restare lettera morta se non viene accolto, interrogato e discusso dalla comunità a cui si rivolge. È con questo spirito che consegniamo il Bilancio sociale 2025 de La Nuova Arca Società Agricola ai soci, alle lavoratrici e ai lavoratori, ai volontari e alle volontarie, alle famiglie dei Gruppi di Acquisto Solidale, alle persone che hanno ricevuto una cassetta solidale, alle aziende che hanno condiviso un progetto di sostenibilità, ai donatori che ci hanno sostenuto. Non lo presentiamo come una vetrina dei nostri "meriti", ma come il tentativo di rendere leggibile un'esperienza comune e di offrirla a un giudizio più ampio del nostro.

Le matrici, gli indicatori e gli esiti che compongono questo documento sono una grammatica necessaria, ma nessuno di essi esaurisce l'esperienza che rappresenta: rendicontare significa misurare, ma anche interpretare. E interpretare, per un'organizzazione come la nostra, significa consegnarsi allo sguardo e alla parola degli altri. Questo Bilancio sarà davvero "sociale" se saprà suscitare domande, confronto e apprendimento; diversamente resterà un adempimento formale. Contiamo i chilogrammi di verdura biologica, le ore di volontariato, le cassette solidali, le persone accolte nel Giardino Sensoriale: sono misure necessarie. Ma la domanda che conta di più non riguarda ciò che abbiamo fatto, quanto ciò che, attraverso il nostro fare, stiamo diventando.

Le pagine che seguono raccontano ciò che La Nuova Arca Società Agricola ha realizzato nel 2025: la coltivazione biologica su cinque ettari a Castel di Leva, l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio — due su cinque addetti, con un reddito complessivo quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente —, il Giardino Sensoriale con 252 bambini e bambine, le attività con 858 volontari per 3.462 ore di lavoro condiviso, i quattro progetti con altri Enti del Terzo Settore, le 72 cassette solidali distribuite, i cinque accordi di filiera biosolidale. Tutto questo conta, così come conta la qualità agronomica, la continuità produttiva e la sostenibilità economica. La crescita non è ancora, di per sé, trasformazione: lo diventa quando accresce le possibilità di vita, di lavoro e di relazione di altre persone — quando, crescendo, siamo diventati più capaci di far crescere altri.

Questa domanda è ancora più urgente nel tempo che attraversiamo, segnato da guerra, disuguaglianze crescenti e fragilità delle istituzioni democratiche. La speranza che cerchiamo di coltivare — letteralmente — non coincide con l'ottimismo: comincia dalla capacità di guardare il presente senza attenuarne la gravità, riconoscendo però che ciò che è non esaurisce ciò che può essere. Ma il presentimento del possibile non basta a cambiare il mondo: la speranza deve essere messa al lavoro, deve diventare parola, relazione, decisione, organizzazione. Un Bilancio sociale dovrebbe rendere visibili almeno alcune tracce di questo lavoro.

Le persone che incontriamo — quelle in condizione di svantaggio lavorativo, i bambini del Giardino Sensoriale, le famiglie che ricevono una cassetta solidale, i volontari che tornano ogni settimana — spesso vengono descritte come "utenti" o "beneficiari": parole insufficienti, perché nessuno entra in una relazione senza esserne a sua volta trasformato. Il campo agricolo non è solo il luogo dove si produce cibo: è uno spazio in cui si ricostruisce appartenenza. La vulnerabilità non si cura soltanto con prestazioni o con prodotti: si cura con legami. Il volontario che lavora la terra accanto a chi è in inserimento lavorativo non porta solo le proprie braccia; porta un riconoscimento. Questo bene comunitario — che la nostra impresa genera intorno a sé e non solo per sé — è, prima dei singoli indicatori, il nucleo più profondo della nostra missione.

Una chiave di lettura del 2025 è il rafforzamento della rete di relazioni intorno all'agricoltura biologica e solidale: cinque accordi di filiera con produttori biosolidali, dieci aziende coinvolte in progetti di CSR, quattro collaborazioni con altri Enti del Terzo Settore, un'alleanza crescente tra produttori, consumatori e comunità. Una rete connette soggetti che continuano a perseguire separatamente i propri obiettivi; un'alleanza impegna le differenze intorno a una responsabilità comune. Perché la rete dei GAS, dei mercati e dei fornitori biosolidali diventi alleanza non basta condividere un prodotto: occorre condividere un'intenzione — quella di rendere il cibo un vettore di giustizia sociale, di tutela ambientale e di coesione comunitaria. La fiducia necessaria a costruire questa alleanza è ciò che rimane dopo che la generosità ha avuto il coraggio di cominciare.

Il 16 ottobre 2021, papa Francesco coniò, rivolgendosi ai Movimenti popolari, l'espressione "poeti sociali": «Poesia vuol dire creatività, e voi create speranza». Non un titolo onorifico, ma il riconoscimento di una capacità concreta di far esistere una possibilità che prima non c'era. Possiamo chiederci: il 2025 è stato un anno poetico per La Nuova Arca Società Agricola? Lo è stato ogni volta che un lavoratore in condizione di svantaggio ha ricevuto un contratto e una retribuzione dignitosa; ogni volta che un bambino ha scoperto che il cibo viene dalla terra e dalla cura collettiva; ogni volta che un volontario ha capito di essere anche colui che riceve; ogni volta che una cassetta solidale ha raggiunto una famiglia in difficoltà. Non sempre ciò che ha maggiore visibilità economica è ciò che ha maggiore valore sociale. La domanda resta però aperta nel suo versante critico: dove non abbiamo saputo vedere, chi è rimasto senza parola.

Ogni organizzazione ha bisogno anche di una dimensione prosaica — coltivare, amministrare, programmare, misurare, rendicontare — che protegge le persone dall'arbitrio e dall'inaffidabilità. Il poetico non sostituisce il prosaico: ne custodisce il senso e impedisce che i mezzi prendano il posto dei fini. Questo Bilancio sociale è la prosa necessaria con cui verifichiamo se abbiamo conservato una tensione poetica: non deve abbellire i dati, ma riconoscere ciò che è accaduto, dichiarare i limiti delle informazioni disponibili e trasformare le insufficienze in apprendimento.

Non spetta a questa introduzione, e tanto meno a me come Presidente, pronunciare un giudizio definitivo sul 2025: il documento che segue offre elementi, dati e domande; il giudizio appartiene a una comunità più ampia. Invitiamo dunque a leggere questo Bilancio non per verificare quanto La Nuova Arca Società Agricola sia diventata grande, ma per comprendere se abbia contribuito ad ampliare lo spazio del possibile — non per celebrare un'organizzazione, ma per riconoscere il lavoro di tutte le persone che hanno trasformato un appezzamento di terra, relazioni e risorse in opportunità di vita, affinché la speranza continui, come scriveva Ernst Bloch, a cercare, senza mai saziarsi, tutto ciò che nel mondo può diventare suo alleato.

Antonio Finazzi Agrò

Presidente de La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l.

In sintesi: chi siamo, cosa abbiamo prodotto, quale valore

La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l. è un'impresa agricola biologica con finalità civiche e solidaristiche, costituita nel 2012 e controllata al 98% da La Nuova Arca Cooperativa Sociale. Opera su circa 5 ettari a Castel di Leva (Roma), coltivando ortaggi, frutta, erbe aromatiche e producendo miele da apicoltura. La commercializzazione avviene attraverso vendita diretta, GAS, mercati rionali e cassette solidali.

La missione aziendale intreccia tre filoni inscindibili: produzione biologica certificata di qualità, inserimento lavorativo di persone in condizione di vulnerabilità, e attivazione comunitaria attraverso il volontariato e i percorsi di educazione alimentare. Nel 2025, a fronte di ricavi complessivi più contenuti rispetto all'anno precedente, l'impresa ha rafforzato proprio i fronti che più la distinguono: l'inclusione lavorativa (ULA in crescita, lavoratori svantaggiati raddoppiati, reddito distribuito quasi raddoppiato) e la partecipazione comunitaria (volontari in forte crescita, partecipanti all'educazione alimentare in aumento).

Nel 2025 il valore sociale prodotto è cresciuto proprio sui fronti che qualificano la missione. I lavoratori in condizione di svantaggio sono passati da 1 a 2 (il 40% delle 5 U.L.A.) e il reddito loro distribuito è quasi raddoppiato, da € 11.682,18 a € 22.671,00. Le ore di volontariato in agricoltura sociale sono cresciute a 3.462 (858 persone coinvolte, +65% circa), i minori partecipanti ai percorsi di educazione alimentare del Giardino Sensoriale sono saliti a 252, gli spazi aziendali sono stati messi a disposizione a titolo gratuito per 57 giornate e sono state distribuite 72 cassette solidali (360 kg di prodotto biologico) a famiglie in difficoltà. La produzione, integralmente certificata biologica (ICEA), ha confermato il proprio profilo di riduzione dell'impatto ambientale: assenza di chimica di sintesi, rotazione colturale, riutilizzo di 960 kg di plastica.

A questo incremento del valore sociale corrisponde una compressione del margine reddituale. L'utile netto d'esercizio si attesta a € 1.947,82 — al netto di € 2.537,96 di imposte sul reddito — contro € 27.430,42 del 2024: una contrazione di circa il 93%, maturata in un contesto di ricavi in calo del 18% (da € 282.429 a € 231.760). Tra le due dinamiche di valore economico e valore sociale prodotti nell'anno vi è correlazione sostanziale: la quasi-duplicazione del reddito distribuito ai lavoratori svantaggiati (da € 11.682,18 a € 22.671,00, +€ 10.989) supera da sola l'intero risultato netto dell'esercizio, mentre il reddito complessivamente loro corrisposto ne rappresenta oltre undici volte l'importo. Per la restante parte la correlazione è mediata dal contesto dell'esercizio: a fronte di un fatturato in contrazione, la società non ha difeso il margine comprimendo le attività prive di ritorno economico diretto — inclusione lavorativa, gratuità degli spazi, solidarietà alimentare, mobilitazione comunitaria — ma le ha anzi ampliate, assorbendone il costo in un risultato positivo ma volutamente contenuto.

È in questo scarto che si legge la natura dell'ente. Un'impresa orientata al profitto avrebbe protetto la marginalità riducendo per prime le voci senza contropartita reddituale; La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l. ha operato in senso opposto, **convertendo in valore per le persone, per la comunità e per l'ambiente risorse che una logica di puro rendimento avrebbe trattenuto a margine.** L'utile 2025, positivo e destinato per intero allo svolgimento dell'attività statutaria nel rispetto del vincolo di non distribuzione, non misura dunque una minore efficienza gestionale, bensì la deliberata anteposizione dell'utilità collettiva prodotta al risultato economico trattenuto — entro, e non oltre, il limite di sostenibilità che ne garantisce la continuità nel tempo.

I numeri chiave del 2025

Indicatore	Valore 2025	Confronto 2024
Addetti (ULA)	5 (di cui 3 donne, 60%)	4 (2 donne, 50%)
Lavoratori svantaggiati su ULA	2 (40%)	1 (25%)
Reddito distribuito a lavoratori svantaggiati	€ 22.671,00	€ 11.682,18
Tirocini extracurricolari attivati	5	4
Ricavi totali	€ 231.759,83	€ 282.429,21
Utile d'esercizio	€ 1.947,82	€ 27.430,42
Prodotto biologico immesso sul mercato	22.392 kg — 65% del totale — valore € 56.948	12.183 kg — 97,5% — € 44.315
Fornitori a Km 0	77% del totale (83% del valore acquisti)	79% (83%)
Ore di volontariato in agricoltura sociale	3.462 ore — 858 volontari	2.519 ore — 516 volontari
Partecipanti a percorsi di educazione alimentare	252 (100% bambini e bambine)	180 (66%)
Progetti in collaborazione con altri ETS	4 (Food for Five, R.I.M.E., T.S.O., Namastè)	n.d.

1. Metodologia adottata

Il bilancio sociale de La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 14, co. 1, D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 9, co. 2, D.Lgs. 112/2017 (obbligatorio per le imprese sociali a prescindere dalla dimensione).

Standard e framework di rendicontazione

La valutazione del valore sociale generato adotta come framework di analisi la Theory of Change (ToC): un modello di analisi retrospettiva che muove dagli outcome effettivamente prodotti — cambiamenti misurabili a breve e lungo termine — per risalire alle attività, alle risorse impegnate e agli input utilizzati. La ToC consente di distinguere tra output (prodotti diretti delle attività) e outcome (cambiamenti generati nei beneficiari e nel contesto), garantendo una rendicontazione fondata su evidenze.

Il valore sociale è organizzato per quattro domini di valutazione trasversali alle attività: riduzione delle diseguaglianze e inclusione sociale ed economica; riduzione dell'impatto ambientale; tutela della salute dei consumatori ed educazione alimentare; coesione sociale, sviluppo della comunità e partecipazione attiva. Gli indicatori — KPI e proxy — sono definiti in collaborazione con le responsabili di area e validati rispetto alle fonti disponibili.

Perimetro e processo di rendicontazione

Il documento rendiconta le attività svolte nell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Non sono intervenute modifiche al perimetro di rendicontazione rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2024, la fonte primaria per gli indicatori della sezione 5 è il documento interno "KPI Agricoltura sociale 2025_2026", che ha permesso di ampliare e affinare alcuni indicatori; per questo motivo alcuni confronti con il 2024 vanno letti con cautela metodologica, dove segnalato.

I dati sono tratti da: bilancio di esercizio definitivo al 31/12/2025 (approvato dal CdA il 21 luglio 2026), mastro contabile 2025, LUL e documentazione del consulente del lavoro (gennaio-dicembre 2025), monitoraggio interno delle responsabili di area, visura camerale aggiornata al 5 marzo 2026. La teoria del cambiamento e la metodologia di selezione degli indicatori sono esposte in appendice.

Il bilancio è stato sottoposto alla verifica di conformità del Sindaco unico ai sensi dell'art. 30, co. 7, D.Lgs. 117/2017 (v. sez. 8).

2. Informazioni generali su La Nuova Arca Società Agricola

Dati identificativi

Campo	Valore
Denominazione	La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l.
Codice Fiscale / P.IVA	11815281008
Numero REA	RM – 1329705
Data di costituzione	01 marzo 2012
Data di iscrizione CCIAA	06 marzo 2012

Sede legale	Via Casali di Porta Medaglia 41 — 00134 Roma (RM)
Sede operativa	Via Castel di Leva 416 — 00134 Roma (RM)
PEC	lanuovaarcasocietaagricola@pec.it
Codice ATECO	01.50.00 — Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali
Qualifica	Impresa Sociale (D.Lgs. 112/2017) — Impresa Agricola
Settore ICNPO	12100 — Altre attività non classificate altrove
Iscrizione sezione Imprese Sociali	03 ottobre 2013 (sezione speciale CCIAA Roma)
Capitale sociale	€ 10.000 (interamente versato)
Durata della società	Fino al 31 dicembre 2060
Lavoratori svantaggiati ex art. 2, co. 4, D.Lgs. 112/2017	2 su 5 ULA (40% — soglia minima 30%)
Lavoratori disabili (dato aggregato e anonimizzato)	1 (incluso nel totale dei lavoratori svantaggiati)
Organo di controllo contabile	Sindaco unico (organo monocratico)

Missione e valori

La Nuova Arca Società Agricola persegue finalità di interesse generale attraverso l'esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 cod. civ. La società non ha scopo di lucro e opera in via stabile e principale secondo i principi di gestione responsabile e trasparente, favorendo il coinvolgimento di lavoratori, utenti e stakeholder nelle proprie attività.

La missione si articola intorno a tre pilastri: (1) produrre cibo biologico sano e accessibile, riducendo l'impatto ambientale; (2) creare lavoro dignitoso per persone in condizione di vulnerabilità; (3) costruire comunità attraverso il volontariato, la solidarietà alimentare e l'educazione.

Attività statutarie (art. 2 D.Lgs. 112/2017)

L'impresa esercita in via stabile e principale: (a) coltivazione biologica certificata di terreni agricoli a Castel di Leva; (b) apicoltura e produzione di miele; (c) commercializzazione diretta dei prodotti; (d) inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo agricolo, con percorsi di formazione e avviamento. In via accessoria: agriturismo, didattica agricola, produzioni energetiche da fonti rinnovabili.

Collegamento con altri Enti del Terzo Settore

La Nuova Arca Cooperativa Sociale (CF 09493391008) è socia di controllo al 98% e svolge funzione di holding strategica. Le due organizzazioni condividono la missione di inserimento lavorativo e coesione comunitaria, con la Società Agricola specializzata sulla filiera agricola biologica e sull'agricoltura sociale. Nel 2025 l'impresa ha partecipato a quattro progetti in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore (Food for Five, R.I.M.E., T.S.O., Namastè — v. sez. 5).

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

Socio	Quota (€)	Percentuale
La Nuova Arca Cooperativa Sociale	€ 9.800	98%
Antonio Finazzi Agrò	€ 200	2%
Totale	€ 10.000	100%

La Società Agricola è soggetta al controllo di diritto da parte de La Nuova Arca Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, c.c. (partecipazione al capitale del 98%). Questa struttura assicura l'allineamento strategico con la missione cooperativa e la stabilità del progetto imprenditoriale.

Organo di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Delega specifica
Antonio Finazzi Agrò	Presidente e legale rappresentante	Stipula contratti; relazioni con banche ed enti pubblici; progettazione sociale
Katia Concetta De Bari	Vice Presidente	IAP aziendale; sviluppo rurale e agriturismo; produzione e commercializzazione
Rosaria Monteleone	Consigliera	Amministrazione, contabilità e finanza; gestione del personale

Il Consiglio di Amministrazione è in carica dal 18 giugno 2021 fino a revoca; la composizione risulta confermata e invariata alla visura camerale aggiornata al 5 marzo 2026.

Organo di controllo

Sindaco unico	Stefano Renzini
Data nomina	17 giugno 2025
Durata	3 esercizi
Registro Revisori Legali	n. 106992 (MEF, 25/11/1999)
Funzione	Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto; monitoraggio del perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche ai sensi dell'art. 30, co. 7, D.Lgs. 117/2017

Partecipazione dei soci e dei lavoratori alla gestione

Il gruppo di lavoro operativo e l'organo amministrativo hanno una pressoché totale sovrapposizione: i tre consiglieri sono anche i principali responsabili delle funzioni aziendali. Questo assicura coerenza tra indirizzo strategico e gestione operativa, e favorisce una partecipazione diretta alla governance da parte di chi lavora nell'impresa. Le decisioni ordinarie sono adottate con metodo collegiale nelle riunioni periodiche del CdA. Il gruppo delle lavoratrici e dei lavoratori coordinate dalla I.A.P. svolge costanti riunioni settimanali, indirizzate alla

condivisione, al coordinamento, al supporto reciproco e allo sviluppo di obiettivi condivisi e processi.

Mappatura dei principali stakeholder

Categoria	Soggetti / Descrizione
Soci	La Nuova Arca Cooperativa Sociale (98%); Antonio Finazzi Agrò (2%)
Lavoratori e collaboratori	5 ULA medi annui; 10 persone complessivamente transitate in busta paga nel 2025
Tirocinanti	5 tirocini extracurricolari attivati nel 2025
Volontari	858 persone coinvolte in agricoltura sociale nel 2025; 3 volontari in Servizio Civile Universale
Clienti / consumatori	Famiglie e individui nei mercati rionali, GAS, vendita diretta; 10 sostenitori dell'iniziativa di solidarietà alimentare
Comunità locale	10 aziende partner in progetti di CSR e sostenibilità nel 2025
Enti finanziatori	Enti pubblici (contributi gestione caratteristica); donatori privati (€ 47.529,50)
Partner ETS	4 progetti in collaborazione: Food for Five, R.I.M.E., T.S.O., Namastè
Organo di controllo	Sindaco unico Stefano Renzini

4. Persone che operano per l'ente

Consistenza e composizione del personale

Nel corso del 2025 sono transitate in busta paga, a qualsiasi titolo e per qualsiasi durata, 10 persone distinte: 5 operai/e agricoli a tempo determinato o indeterminato, 1 collaboratrice con funzioni di amministrazione (co.co.co.), 1 tirocinante a tempo determinato (fino al 31 gennaio), 4 stagisti tra ottobre e dicembre e 1 ulteriore stagista a novembre. Questo dato — più ampio dell'ULA ufficiale — descrive l'intensità del turnover e dell'apertura dell'impresa a percorsi brevi di inserimento, e va letto come complementare e non sostitutivo dell'indicatore ufficiale.

Indicatore	Valore 2025
Addetti totali (ULA) — media annua	5
Donne sul totale ULA	3 (60%)
Lavoratori svantaggiati (dato aggregato e anonimizzato)	2 (40%)
Lavoratori disabili (dato aggregato e anonimizzato)	1 (incluso nel totale dei lavoratori svantaggiati)
Persone transitate in busta paga nell'anno (qualsiasi durata)	10
Nuovi contratti di lavoro attivati nell'anno	3
Tirocini extracurricolari attivati	5
Volontari in Servizio Civile Universale	3

Struttura dei compensi e delle retribuzioni

Voce	Importo (€)
Personale dipendente (salari, oneri sociali, TFR — conto 720)	€ 60.307,26
Collaborazioni co.co.co. e lavoro autonomo (conto 711)	€ 21.817,00
Formazione del personale (addestramento — conto 715)	€ 419,00

Indennità di tirocinio	Nessuna a carico di LNA SA — erogate dai soggetti promotori dei tirocini
TOTALE costo del lavoro (componenti disponibili)	€ 82.543,26

Rapporto retributivo massimo/minimo: confrontando gli importi annui 2025 dei rapporti con almeno 11 mesi di durata — la collaboratrice di amministrazione (co.co.co., conto 711) con € 19.359,00, e tre dipendenti con importi annui tra € 12.069,73 e € 17.539,10 (il minore a tempo parziale 61,54%) — il rapporto massimo/minimo risulta pari a circa 1,6. Limitando il confronto ai soli dipendenti, escludendo la collaborazione di amministrazione, il rapporto scende a circa 1,5. Sono stati esclusi i rapporti con meno di 11 mesi di durata e i tirocinanti/stagisti.

5. Obiettivi, attività e valore sociale prodotto nel 2025

La sezione illustra le principali attività svolte nel 2025 e il valore sociale generato, organizzato per i quattro domini di valutazione adottati dall'impresa. A ciascun dominio corrisponde una matrice di indicatori con valore misurato e fonte, riportata al termine della sezione.

5.1 Le attività dell'anno

Produzione biologica certificata

La Nuova Arca ha coltivato circa 5 ettari a Castel di Leva (Roma), producendo ortaggi, frutta di stagione, erbe aromatiche e miele da apicoltura. Tutta la produzione è certificata biologica da ICEA. Il ciclo produttivo si fonda sulla rotazione colturale (60% della superficie), sull'assenza totale di pesticidi e concimi chimici sintetici (riduzione del 95% rispetto all'agricoltura convenzionale) e sul rispetto dei periodi di divieto per la potatura nelle aree arboree (1 ettaro di superfici arboree tutelate). Nel corso dell'anno sono stati riutilizzati 960 kg di plastica (cassette e contenitori in polistirolo), evitandone la dispersione nell'ambiente.

Commercializzazione diretta, GAS e mercati

I prodotti vengono commercializzati attraverso la vendita diretta in azienda, la partecipazione a mercati rionali e la fornitura a GAS (Gruppi di Acquisto Solidale). Nel 2025 il prodotto biologico immesso sul mercato è stato pari a 22.392 kg (valore € 56.948), corrispondente al 65% del totale immesso; la quota di produzione propria a marchio biologico è risultata pari al 95%. Il 36% della produzione è ceduto per stagionalità.

Vengono approvvigionati prodotti da fornitori a Km 0 (77% dei fornitori, 83% del valore degli acquisti), da filiere biologiche (44% dei fornitori, 63% del valore acquisti) e da produttori solidali (9,5% dei fornitori, 3% del valore acquisti).

Nota metodologica: la percentuale di prodotto biologico sul totale immesso (65%) è calcolata sull'aggregato dei canali FT24 e SHOP indicato dalla fonte KPI 2025_2026; il confronto con il dato 2024 (97,5%) va letto con cautela, poiché le due percentuali potrebbero non essere costruite sulla stessa base di calcolo.

Inserimento lavorativo di persone vulnerabili

Nel 2025 l'impresa ha occupato 2 lavoratori in condizione di svantaggio (dato aggregato e anonimizzato, su un totale di 5 ULA), a cui è stato distribuito un reddito complessivo di € 22.671,00 — quasi il doppio rispetto al 2024 (€ 11.682,18). Sono stati attivati 5 tirocini extracurricolari e 3 nuovi contratti di lavoro nel corso dell'anno.

Giardino Sensoriale e percorsi educativi

Il Giardino Sensoriale è uno spazio attrezzato per interventi educativi, riabilitativi e di sensibilizzazione ambientale e alimentare. Nel 2025 vi hanno partecipato 252 persone, il 100% bambini e bambine, nell'ambito di iniziative di educazione alimentare promosse in collaborazione con scuole e associazioni del territorio: un incremento netto rispetto alle 180 persone del 2024. L'azienda ha messo a disposizione i propri spazi a titolo gratuito per 57 giornate annue (di cui 29 pomeriggi dedicati al doposcuola).

Partenariati con altri Enti del Terzo Settore e progetti CSR

Nel 2025 La Nuova Arca SA ha partecipato a quattro progetti in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore: Food for Five, R.I.M.E., T.S.O. e Namastè. Sono state inoltre coinvolte 10 aziende in progetti di CSR e sostenibilità, e formalizzati 5 accordi di filiera con produttori biosolidali: una rete di alleanze che mostra come la piccola scala dell'impresa agricola si traduca in un moltiplicatore di relazioni.

Partecipazione comunitaria e volontariato

Nel 2025 le attività di agricoltura sociale hanno coinvolto 858 volontari per un totale stimato di 3.462 ore di lavoro volontario — oltre il 60% in più, sia nelle ore che nelle persone, rispetto al 2024 (2.519 ore, 516 volontari). Tre persone hanno svolto il Servizio Civile Universale presso l'impresa. Dieci clienti hanno aderito all'iniziativa di solidarietà alimentare, contribuendo alla distribuzione di 72 cassette solidali (360 kg di frutta e verdura biologica) a famiglie in difficoltà economica.

5.2 Il valore sociale prodotto: matrici degli indicatori per dominio

Le tabelle seguenti riportano gli indicatori analitici per ciascun dominio di valore, con il valore misurato nell'esercizio 2025 e la relativa fonte. Fonte primaria: KPI Agricoltura sociale 2025_2026.docx (documento interno approvato).

Dominio 1 — Riduzione delle disuguaglianze, contrasto alla povertà, riduzione del gender gap, inclusione sociale ed economica

Dimensione	Indicatore (con valore)	Fonte
Inclusione lavorativa generale	[output] N. addetti nell'anno (ULA) → 5	Monitoraggio interno
Inclusione lavorativa generale	[output] N. lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati sul totale ULA → 2 su 5 (40%, dato aggregato e anonimizzato)	Monitoraggio interno
Inclusione lavorativa generale	[outcome] Reddito distribuito a lavoratori svantaggiati → € 22.671,00	Monitoraggio interno
Riduzione del gender gap	[output] N. donne sul totale ULA → 3 su 5 (60%)	Monitoraggio interno
Riduzione del gender gap	[output] % donne in posizioni di responsabilità (CdA) → 2 su 3 consiglieri (67%)	Visura camerale
Riduzione del gender gap	[outcome] Rapporto retributivo massimo/minimo → stima 1,5–1,6 (v. sez. 4)	LUL e mastro contabile 2025 (stima)
Incremento lavorativo	[output] Nuovi contratti di lavoro attivati nell'anno → 3	Monitoraggio interno
Formazione e avviamento al lavoro	[output] N. tirocini extracurricolari attivati → 5	Monitoraggio interno
Formazione e avviamento al lavoro	[output] Indennità di tirocinio a carico di LNA SA → nessuna (erogate dai soggetti promotori)	Contabilità 2025; conferma del committente

Dominio 2 — Riduzione dell'impatto ambientale

Dimensione	Indicatore (con valore)	Fonte
------------	-------------------------	-------

Riduzione consumo materie prime, CO ₂ e inquinanti	[output] % superficie in rotazione colturale → 60%	PAP e fascicolo aziendale
Riduzione consumo materie prime, CO ₂ e inquinanti	[outcome] Superficie arborea non soggetta a potatura nei periodi di divieto → 1 ettaro	Monitoraggio interno ed esterno (AGEA)
Riduzione consumo materie prime, CO ₂ e inquinanti	[outcome] Kg di plastica riutilizzata e non dispersa → 960 kg	Monitoraggio interno
Riduzione consumo materie prime, CO ₂ e inquinanti	[outcome] Riduzione pesticidi e concimi chimici vs agricoltura convenzionale → -95%	Contabilità e monitoraggio interno
Approvvigionamento a Km 0 e da produttori solidali	[output] % fornitori a Km 0 sul totale → 77%	Contabilità e monitoraggio interno
Approvvigionamento a Km 0 e da produttori solidali	[output] % valore acquisti da fornitori Km 0 → 83%	Contabilità e monitoraggio interno
Approvvigionamento a Km 0 e da produttori solidali	[output] % fornitori solidali sul totale → 9,5%	Contabilità e monitoraggio interno
Approvvigionamento a Km 0 e da produttori solidali	[output] % valore acquisti da produttori solidali → 3%	Contabilità e monitoraggio interno

Dominio 3 — Tutela della salute dei consumatori ed educazione alimentare

Dimensione	Indicatore (con valore)	Fonte
Qualità e salubrità del prodotto alimentare	[output] Quantità biologica immessa sul mercato → 22.392 kg (valore € 56.948)	Contabilità e monitoraggio interno
Qualità e salubrità del prodotto alimentare	[output] % prodotto biologico sul totale immesso → 65% (di cui ns. produzione bio: 95%)	Contabilità e monitoraggio interno
Qualità e salubrità del prodotto alimentare	[outcome] % fornitori appartenenti a filiere biologiche → 44% (63% del valore acquisti)	Contabilità e monitoraggio interno
Qualità e salubrità del prodotto alimentare	[outcome] % prodotto ceduto per stagionalità → 36%	Contabilità e monitoraggio interno
Educazione alimentare	[output] N. partecipanti a iniziative di educazione alimentare → 252 (100% bambini/e)	Monitoraggio interno

Dominio 4 — Coesione sociale, sviluppo della comunità e partecipazione attiva

Dimensione	Indicatore (con valore)	Fonte
Partecipazione attiva e sviluppo comunitario	[output] N. ore di volontariato complessive → 3.462	Monitoraggio interno (stima)
Partecipazione attiva e sviluppo comunitario	[output] N. volontari complessivamente coinvolti → 858	Monitoraggio interno (stima)
Partecipazione attiva e sviluppo comunitario	[output] N. volontari in Servizio Civile Universale → 3	Monitoraggio interno
Partecipazione attiva e	[output] N. sostenitori iniziative di solidarietà alimentare →	Monitoraggio

sviluppo comunitario	10 clienti	interno
Partecipazione attiva e sviluppo comunitario	[output] Cassette solidali donate → 72 cassette, 360 kg	Monitoraggio interno
Partecipazione attiva e sviluppo comunitario	[output] N. giornate di messa a disposizione gratuita spazi → 57 (29 per doposcuola)	Monitoraggio interno
Sviluppo di reti e sistemi locali	[output] N. aziende coinvolte in progetti CSR e sostenibilità → 10	Monitoraggio interno
Sviluppo di reti e sistemi locali	[output] N. progetti in collaborazione con altri ETS → 4 (Food for Five, R.I.M.E., T.S.O., Namastè)	Monitoraggio interno
Sviluppo di reti e sistemi locali	[output] N. accordi di filiera con produttori biosolidali → 5	Monitoraggio interno

6. Situazione economico-finanziaria

I dati economici si riferiscono all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 e sono tratti dal bilancio di esercizio definitivo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 luglio 2026. Il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di € 1.947,82, a fronte di ricavi totali pari a € 231.759,83 e costi complessivi pari a € 229.812,01 (comprensivi di IRES e IRAP per € 2.537,96). L'utile, come previsto per le imprese sociali, sarà destinato allo svolgimento dell'attività statutaria, in osservanza del vincolo di non distribuzione.

Il risultato 2025 è significativamente più contenuto rispetto a quello del 2024 (€ 27.430,42): il calo dei ricavi (-18%, da € 282.429 a € 231.760) ha eroso quasi integralmente il margine, mentre i costi si sono ridotti in misura più contenuta.

Con la delibera assembleare del 21 luglio 2026 si è provveduto alla destinazione dell'utile 2024 (€ 27.430,42): il 5% è stato accantonato a riserva legale (€ 1.372,00, che sale così a € 2.646,50) e il residuo (€ 26.058,42) è stato destinato a copertura parziale della perdita portata a nuovo ex DL 228/2021, che si riduce da € 28.887,37 a € 2.828,95.

Il bilancio di verifica disponibile non include una ripartizione dei ricavi per canale commerciale (GAS/mercati/eventi/AGEA). La presente sezione espone quindi i ricavi per natura contabile, coerentemente con le fonti effettivamente disponibili.

Composizione dei ricavi per fonti

Voce / Fonte di ricavo	Importo (€)
Merci c/vendite	€ 86.139,58
Vendite per corrispettivi (GAS, mercati, vendita diretta)	€ 48.597,58
Ricavi per prestazioni di servizi	€ 27.589,65
Contributi in conto esercizio gestione caratteristica	€ 8.213,69
Proventi per liberalità (donazioni) e abbuoni attivi	€ 47.544,55
Variazione rimanenze finali	€ 8.737,48
Proventi finanziari	€ 1,13
Proventi straordinari (sopravvenienze attive)	€ 4.936,17
TOTALE RICAVI	€ 231.759,83

La struttura dei ricavi riflette la diversificazione voluta dall'impresa: circa il 70% proviene dalla vendita diretta di prodotti e servizi (merci, corrispettivi, prestazioni), il 20,5% da donazioni e proventi per liberalità, il 3,5% da contributi pubblici per la gestione caratteristica, il resto da rimanenze e proventi finanziari/straordinari.

Principali voci di costo

Voce di costo	Importo (€)
Acquisto materie prime, materiali di consumo e merci	€ 76.890,40
Spese per lavoro dipendente (salari, oneri sociali, TFR)	€ 60.307,26
Servizi generali e amministrativi	€ 23.434,19
Prestazioni di lavoro non dipendente (co.co.co. e autonomi)	€ 21.817,00
Variazione rimanenze iniziali	€ 9.000,41
Costi godimento beni di terzi (fitti passivi)	€ 8.960,00
Acquisto materiali vari e costi pro-rata IVA	€ 6.797,57

Altri costi per servizi (manutenzioni, formazione, quote)	€ 7.270,00
Costi gestione autoveicoli	€ 4.726,99
Manutenzioni	€ 1.237,92
Ammortamenti	€ 3.116,48
Oneri diversi, imposte e altri oneri di gestione	€ 3.218,90
Oneri finanziari e straordinari	€ 496,93
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP)	€ 2.537,96
TOTALE COSTI	€ 229.812,01

Utile d'esercizio 2025	€ 1.947,82
Utile d'esercizio 2024 (destinato con delibera 21/07/2026)	€ 27.430,42 — 5% a riserva legale, residuo a copertura perdita ex DL 228/2021
Perdita portata a nuovo residua (ex DL 228/2021)	€ 2.828,95

7. Altre informazioni

Certificazione biologica

La produzione aziendale — ortaggi, frutta, erbe aromatiche, miele e apicoltura — è integralmente certificata biologica dall'ente certificatore ICEA (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale). La certificazione copre tutte le attività produttive svolte sui 5 ettari di Castel di Leva. Il rinnovo annuale avviene tramite ispezione e verifica del fascicolo aziendale.

Nel 2025 il 65% del prodotto immesso sul mercato era biologico certificato (22.392 kg, valore € 56.948), con una quota di produzione propria a marchio biologico pari al 95%. L'impresa non utilizza pesticidi, fungicidi o concimi chimici sintetici: la riduzione rispetto ai parametri dell'agricoltura convenzionale è stimata al 95%.

Parità di genere

Donne sul totale ULA	3 su 5 (60%)
Donne in posizioni di responsabilità (CdA)	2 su 3 consiglieri (67%)
Certificazione di parità di genere	Certificazione esterna non presente

La composizione di genere del gruppo di lavoro e dell'organo amministrativo riflette un impegno consapevole verso la parità: la maggioranza degli addetti e dei consiglieri sono donne, in un settore storicamente a prevalenza maschile.

Aiuti pubblici ricevuti

Contributi in conto esercizio per gestione caratteristica	€ 8.213,69
---	------------

Contenziosi e procedimenti in corso

Al 31 dicembre 2025 non è attivo alcun contenzioso o procedimento.

Donazioni ricevute

Nel 2025 l'impresa ha ricevuto donazioni e proventi per liberalità pari a € 47.529,50, impiegati per finalità istituzionali. La raccolta fondi è avvenuta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza, come attestato dal Sindaco unico nella propria relazione (v. sez. 8).

8. Monitoraggio dell'organo di controllo

In conformità all'art. 30, co. 7, D.Lgs. 117/2017, il Sindaco unico Stefano Renzini ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte de La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale, e ha verificato la conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Si riporta di seguito il testo integrale della relazione dell'organo di controllo.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – La Nuova Arca società agricola Srl

Ai soci.

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di La Nuova Arca società agricola srl, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

— la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;

— il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;

— il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) – lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da La Nuova Arca società agricola srl, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La Nuova Arca società agricola srl ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;*
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;*
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.*

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della società La Nuova Arca società agricola Srl non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Roma 15-06-2026

L'organo di controllo

dott. Stefano Renzini

Appendice metodologica

Theory of Change

La Theory of Change (ToC) è il modello concettuale che guida la rendicontazione. La Nuova Arca costruisce la propria ToC a partire dagli outcome desiderati — cambiamenti sociali e ambientali misurabili — per risalire alle attività e alle risorse impiegate. La ToC consente di distinguere tra output (prodotti delle attività: n. addetti, kg di prodotto biologico, n. volontari) e outcome (cambiamenti generati: inclusione lavorativa effettiva, riduzione dell'impatto ambientale, coesione comunitaria).

Definizione di valore sociale e domini di valutazione

Per La Nuova Arca il valore sociale è la capacità dell'impresa di generare benefici misurabili per persone (lavoratori vulnerabili, consumatori, comunità), ambiente (riduzione dell'impatto della produzione agricola) e territorio (coesione, partecipazione, reti). I quattro domini di valutazione corrispondono a quattro aree di impatto intenzionale, definite in coerenza con la missione statutaria.

Criteri di rilevanza e selezione degli indicatori

Gli indicatori selezionati soddisfano i seguenti criteri: misurabilità (dato rilevabile e verificabile da fonte tracciabile), rilevanza (connessione diretta all'attività rendicontata), comparabilità (possibilità di confronto con l'esercizio precedente dove il dato è disponibile). I KPI e proxy sono stati definiti con le responsabili di area e validati rispetto alle fonti disponibili.

Mappe delle fonti

Sezione	Fonte principale
1. Metodologia	_metodo/schema-template_BS_SA.md; BS S.A. 2024_DEF.docx (riferimento strutturale)
2. Informazioni generali	Visura camerale (05/03/2026); Statuto 2019
3. Struttura e governo	Visura camerale (05/03/2026)
4. Persone	LUL gen-dic 2025; mastro contabile 2025 (conti 711, 720); KPI Agricoltura sociale 2025_2026.docx
5. Obiettivi e attività	KPI Agricoltura sociale 2025_2026.docx (fonte primaria e autorizzata); monitoraggio interno
6. Situazione economico-finanziaria	LNA SOC AGR BILANCIO CONTABILE 2025 def.pdf (approvato CdA 21/07/2026); mastro contabile 2025
7. Altre informazioni	KPI 2025_2026; bilancio definitivo;
8. Monitoraggio organo di controllo	Relazione al bilancio sociale 2025.pdf — dott. Stefano Renzini, Roma 15-06-2026

Il file "Nuovi indicatori per Agricoltura sociale.docx" (02_input) non è stato utilizzato: dati 2024 duplicati, superato dalla fonte KPI 2025_2026. Nessun nominativo individuale di lavoratori in inserimento compare nel documento: tutti i dati relativi a persone in condizione di svantaggio sono aggregati e anonimizzati.